

Determinazione del direttore

30/06/2025 n. 98

Oggetto: affidamento a Nuova Energia SRL dei lavori di ripristino tubazione idrica del MAV di Fénis.

Il direttore

- visto il bilancio gestionale de L'Artisanà per il triennio 2025/2027;
- considerato che alla fine di maggio 2025 è stata scoperta, durante il giro d'ispezione mattutino, una perdita di una tubazione d'acqua presso il piano interrato dell'edificio del MAV – Museo dell'artigianato valdostano;
- ritenuto opportuno intervenire tempestivamente al fine di non compromettere il regolare svolgimento dell'attività lavorativa e garantire la regolare fruizione dei servizi igienici ai visitatori del museo;
- richiamata la lettera b) del comma 1 dell'articolo 50 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 €, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- richiamato il comma 2 dell'articolo 225 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
- richiamato il comunicato del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione 10 gennaio 2024 il quale fornisce alcune indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 € e, in particolare, dispone la possibilità fino al 30 settembre 2024 di richiedere un Codice identificativo di gara (CIG) tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici (PCP), in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;
- richiamato il comunicato del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione 28 giugno 2024 il quale proroga fino al 31 dicembre 2024 le suddette indicazioni;
- richiamato il comunicato del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione 18 dicembre 2024 il quale proroga ulteriormente fino al 30 giugno 2025 le suddette indicazioni;
- ritenuto opportuno effettuare un affidamento diretto senza ricorrere ad una piattaforma specifica sulla base della deroga di cui sopra, a causa delle difficoltà sia del fornitore sia di questo ente ad operare sulle piattaforme certificate esistenti, in relazione alla scarsa fruibilità delle loro interfacce e ai numerosi malfunzionamenti;

- richiesto un preventivo per lavori di ripristino tubazione idrica a Nuova Energia SRL - partita IVA 01237050073 – località Torrent de Maillod n. 15, Quart – operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione di interesse;
- ricevuto il preventivo, registrato al protocollo in data 24 giugno 2025 con il n. 1402;
- valutato il prezzo offerto, pari a 2.180,00 € (IVA esclusa), come congruo rispetto ai servizi offerti e ai valori di mercato;
- richiamato il comma 2 dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 il quale vieta l'affidamento di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due affidamenti consecutivi abbiano a oggetto una commessa rientrante nel medesimo settore merceologico (principio di rotazione);
- accertato che il prezzo è inferiore a 5.000,00 € e che quindi, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 49, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione;
- richiamato l'articolo 53 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 il quale stabilisce che negli affidamenti diretti non è richiesta una garanzia provvisoria ed è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva in casi motivati, quale quello della fattispecie in relazione all'esiguità del prezzo;
- preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in caso di mancata nomina del responsabile unico del progetto (RUP), il ruolo è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente ovvero dal sottoscritto;
- considerato che sussistono ragioni concernenti l'organizzazione interna di IVAT per cui, ai sensi della lettera e) del comma 4 dell'articolo 8 dell'allegato I.2 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) non coincida con il RUP, ma sia identificato nel ruolo interessato dall'esecuzione della prestazione in oggetto;
- verificato che nell'appalto in questione, di importo inferiore a 40.000,00€, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione sono attestati tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'affidatario, ai sensi del comma 1 dell'articolo 52 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- richiamato il capo I del titolo IV del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, rubricato "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili" e, in particolare:
 - i commi 3 e 4 dell'articolo 90 che esonerano il committente dalla designazione del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nel caso – come quello di specie – in cui è prevista la presenza in cantiere di una sola impresa esecutrice;
 - il fatto che i lavori in questione, in assenza del ruolo di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, siano esclusi dall'obbligo di redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100;
 - il comma 1 dell'articolo 99 che esclude il cantiere in parola dall'obbligo di notifica preliminare, in relazione anche alla durata che risulta inferiore a 200 uomini-giorno;
 - il comma 9 dell'articolo 90 che impone al committente la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice, tramite acquisizione dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - il comma 1 dell'articolo 96 che prescrive al datore di lavoro dell'impresa affidataria la redazione del piano operativo di sicurezza (POS) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 89;
- accertato che il presente affidamento è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'allegato I.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

- dato atto che, in relazione alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, la PCP ha rilasciato il Codice identificativo di gara (CIG) B77539E297;

determina di

1. affidare a Nuova Energia SRL i lavori di ripristino della tubazione idrica descritti in premessa, per l'importo di 2.180,00 € (IVA esclusa);
2. impegnare la spesa di 2.180,00 € in favore di Nuova Energia SRL, per la prestazione suddetta, sul bilancio gestionale per il triennio 2025/2027, relativamente all'anno 2025, con riferimento a:
Attività 500 – Cultura;
Capitolo 500.19 – U.1.03.02.09 – Manutenzione ordinaria e riparazioni;
3. dare atto che all'eventuale impegno della spesa per il versamento dell'IVA all'erario dello Stato si provvederà in corrispondenza delle chiusure periodiche previste dalle normative vigenti nell'ambito della contabilità economico-patrimoniale, come stabilito con determinazione del direttore 29 settembre 2017 n. 145;
4. stipulare il contratto relativo alla prestazione in oggetto mediante corrispondenza, secondo l'uso commerciale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 18 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
5. nominare Michele Cicirelli quale DEC per l'appalto in oggetto al quale spetterà l'emissione del certificato di regolare esecuzione dopo il perfezionamento della prestazione;
6. di verificare, prima dell'inizio dei lavori, l'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del DURC;
7. di acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il POS redatto dalla ditta esecutrice dei lavori;
8. pubblicare la presente determinazione all'albo de L'Artisanà per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per le deliberazioni dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003 n. 3.

Il direttore

Alessandro Cama

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Aosta, 30/06/2025

Il responsabile